



DECRETO RETTORALE N. 5385

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano approvato con Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 2 agosto 1996 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ed in particolare gli articoli 46 e 47;

VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 ed in particolare gli art. 1, comma 2, art. 2 comma 3 e art. 12 comma 3;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)*";

VISTA la Circolare INPS n° 171 del 18 dicembre 2014;

VISTO l'art. 2 sexties del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42 convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2016, n. 89, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*";

VISTO il Decreto Direttoriale Interministeriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze del 13 aprile 2017 n. 138 di approvazione delle modifiche in sede di aggiornamento al modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 giugno 2017 n. 1455 "*Definizione elenco paesi a basso sviluppo umano per l'anno accademico 2017/2018*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017.

DECRETA

per l'A.A. 2017/2018 l'istituzione e l'attivazione delle procedure concorsuali per l'assegnazione di contributi economici, per un importo totale di € 50.000,00 (cinquantamila/00), a favore di studenti regolarmente iscritti ad anni successivi al primo di tutti i corsi di Laurea dell'Università Vita-Salute San Raffaele e che si trovino in condizioni di disagio, secondo i criteri e le modalità dettate nel presente bando.

Milano, 21 novembre 2017

Il Rettore
(Prof. Alessandro Del Maschio)

UniSR

Università Vita-Salute San Raffaele

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI, PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018, RISERVATI A STUDENTI ISCRITTI A TUTTI I CORSI DI LAUREA, FINANZIATI DALL'UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE

ART. 1 Destinatari

Possono presentare domanda tutti gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti i corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

ART. 2 Requisiti

Presentano domanda coloro che, all'atto della presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- essere regolarmente iscritti all'A.A. 2017/2018 e non essere incorsi in interruzioni nella regolare progressione degli anni di corso;
- essere in regola con il piano degli studi secondo quanto stabilito nel regolamento didattico del proprio corso di studio e aver conseguito una media degli esami sostenuti almeno pari a 25/30 (il voto 30/30 e lode viene conteggiato come 30,33) calcolati alla data del 30 settembre 2017;
- essere in possesso, con riferimento al proprio nucleo familiare e sulla base di quanto previsto dall'articolo 8 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, di un Indicatore di Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE) **non superiore a € 40.000,00**;
- versare in una situazione di disagio¹, in riferimento a fatti documentabili avvenuti nel corso del 2016 o dell'anno in corso.

Valutazione della condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri

La condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 8 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e, nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale previsto all'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 68/2012, la condizione economica degli studenti stranieri è valutata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente all'Estero ai sensi degli articoli 5 e 13 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

La condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è valutata secondo le modalità prescritte dal D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. (art. 4, comma 3 e 39) e dal D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (art. 46, comma 5).

La condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare degli studenti stranieri deve essere certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti e deve essere tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.

¹ A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo possono essere considerate tali, gravi difficoltà personali (malattia grave certificata o cause comparabili) oppure gravi condizioni familiari o economiche conseguenti a fatti quali: morte o grave malattia del soggetto principale percettore di reddito del nucleo familiare; avere riportato danni da eventi imprevedibili e calamitosi (terremoti, alluvioni...)

Nei casi di quei Paesi in cui esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la stessa dovrà essere rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri² la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con l'Ateneo o da parte di Enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In quest'ultimo caso l'ente certificatore si impegna a restituire la borsa per conto dello studente in caso di revoca della stessa.

Lo studente è comunque obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al D.P.C.M. 159/2013 con attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

In ogni caso il reddito dichiarato dagli studenti stranieri non potrà essere inferiore ad € 5.824,91 corrispondente ai mezzi minimi di sostentamento che devono essere comprovati ai fini della richiesta del visto d'ingresso in Italia per motivi di studio. Questo valore costituisce la soglia minima per la valutazione dei requisiti relativi alle condizioni economiche.

ART. 3 Criteri per la ripartizione dei contributi

L'importo totale dei contributi assegnabili per l'A.A. 2017/2018 è di € 50.000,00 (cinquantamila/00). Ad ogni studente dichiarato beneficiario verrà corrisposto un contributo non superiore al 50% dell'importo delle tasse e dei contributi accademici dovuti per l'iscrizione al proprio corso di laurea o laurea magistrale nell'A.A. 2017/2018.

In ogni caso, i singoli contributi non potranno superare l'importo massimo di € 5.000,00.

ART. 4 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, da compilarsi su apposito modulo allegato al presente bando, deve essere presentata a mano (secondo gli orari consultabili sul sito di Ateneo alla pagina www.unisr.it/view.asp?id=49) o spedita per raccomandata A.R. (in questo caso farà fede la data di spedizione) **entro il 31 dicembre 2017** presso la Segreteria Studenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58 - 20132 Milano.

Alla domanda devono essere allegati:

- attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario rilasciata in data successiva al 1° gennaio 2017;
- copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) firmata dal dichiarante;
- certificazione idonea a comprovare lo stato di particolare ed eccezionale disagio.

² Decreto Ministeriale 9 giugno 2017 n. 1455 "Definizione elenco paesi a basso sviluppo umano per l'anno accademico 2017/2018": Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Rep., Chad, Comoros, Congo Dem. Rep., Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Dem. Rep., Laos People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome & Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tanzania, Tajikistan, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe

Tutti gli studenti stranieri e gli studenti italiani residenti all'estero, per la valutazione delle condizioni economiche/patrimoniali familiari, devono presentare in originale la seguente documentazione:

- documento attestante la composizione del nucleo familiare;
- reddito prodotto nell'anno solare 2016 da ciascun componente il nucleo familiare;
- documentazione sui fabbricati di proprietà del nucleo familiare con indicazione dei metri quadrati posseduti al 31 dicembre 2016;
- attestazione del patrimonio mobiliare posseduto dal nucleo familiare nell'anno 2016.

ART. 5 Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

I contributi sono benefici intesi a far superare allo studente **temporanee ed eccezionali situazioni di bisogno**.

Fermi restando i requisiti di cui all'art. 2, una Commissione di Valutazione, nominata con proprio Decreto dal Rettore, provvede – a suo insindacabile giudizio – all'individuazione dei beneficiari, alla determinazione e all'assegnazione dei contributi.

A tal fine, la Commissione procede alla valutazione delle domande pervenute, con particolare riguardo alle motivazioni personali/famigliari di disagio addotte dai richiedenti e alla relativa documentazione presentata.

Tali argomenti, inoltre, potranno essere approfonditi nel corso di colloqui individuali, a cura della Commissione di Valutazione, con gli studenti che hanno presentato domanda.

Alla Commissione è riconosciuta la facoltà di dotarsi di ulteriori strumenti di valutazione e approfondimento delle domande presentate.

ART. 6 Modalità di erogazione dei contributi e comunicazione agli aventi diritto

Agli interessati verrà data comunicazione dell'esito attraverso pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sull'Albo online di Ateneo (www.unisr.it).

I contributi saranno corrisposti in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2018, attraverso bonifico bancario sul conto corrente (italiano ed intestato o cointestato allo studente beneficiario) indicato nella domanda di partecipazione. Tale contributo sarà soggetto a tassazione in capo al beneficiario a titolo di reddito assimilato al lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del T.U.I.R.) e, quindi, da assoggettare a ritenuta ai sensi della vigente normativa.

ART. 7 Incompatibilità e cause di cessazione dal beneficio

Non possono beneficiare del contributo economico gli studenti che per l'A.A. 2017/2018 risultino idonei o beneficiari di borse di studio e/o contributi assegnati dall'Università Vita-Salute Raffaele, dalla Regione Lombardia, ovvero da altri enti pubblici o privati.

Lo studente decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione del contributo al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- rinunci agli studi o chiedi il trasferimento ad altro Ateneo prima della conclusione dell'Anno Accademico;
- incorra in sanzioni disciplinari, superiori alla censura scritta, per infrazioni compiute nei confronti dell'Università ;
- in seguito ad accertamenti d'ufficio abbia presentato dichiarazioni non veritiere o documenti irregolari.

ART. 8 Accertamenti

L'Università Vita-Salute San Raffaele, ai fini dell'accertamento delle dichiarazioni rese, si avvale delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge (DPR 445, 28 dicembre 2000).

Domanda di assegnazione di contributo economico A.A. 2017/2018

Decreto Rettorale n. 5385 del 21 novembre 2017

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____

Corso di studi _____ N. Matricola _____

Codice fiscale dello studente richiedente _____

Comune di nascita _____ Prov. _____ Stato estero _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Comune di residenza _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Frazione, via _____ Civico n°. _____

E-mail _____ Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA

di avere preso visione del bando, di accettarne le condizioni e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione in esso richiesti e di trovarsi nella seguente situazione di disagio:

**INFORMATIVA AI SENSI DEL TESTO UNICO SULLA PRIVACY
(DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N°. 196)**

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito, il "**Codice**") prevede che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) del Codice, per trattamento si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

L'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (di seguito, l' "**Università**"), in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera f) del Codice, fornisce agli interessati la seguente informativa in merito al trattamento dei dati personali che li riguardano.

1. I dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università sono trattati per finalità connesse esclusivamente allo svolgimento di tali attività, ed in particolare per tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione delle finalità normative e statutarie dell'Università, ivi compresa la possibile diffusione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università, nel rispetto delle norme del Codice, dei regolamenti, e dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini istituzionali per i quali sono trattati, al fine di supportare l'attività didattica ed amministrativa, nonché per il perseguimento delle più generali finalità istituzionali e di sicurezza dell'Università e, per quanto attiene i dati sensibili e giudiziari, per le finalità di interesse pubblico di cui agli artt. 64 ("*Cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero*"), 65 ("*Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi*"); 68 ("*Benefici economici ed abilitazioni*"), 86 ("*Altre finalità di rilevante interesse pubblico - assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (...)*") e 95 ("*Dati sensibili e giudiziari*").

Il trattamento dei dati potrà avvenire anche per scopi storici, statistici o scientifici, nel rispetto delle norme di legge e dei codici deontologici.

2. Ai fini del trattamento dei dati personali, sono adottate idonee misure di sicurezza per garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati trattati, al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

I dati potranno essere registrati ed elaborati su supporto cartaceo e su supporto magnetico.

Il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, idonei a garantirne la sicurezza e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni indicate dall'art. 4 c. 1 lettera a) del Codice.

Per quanto riguarda i dati qualificati dal Codice come sensibili (*id est* dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di

altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) ed i dati giudiziari (*id est* i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del Codice di Procedura Penale), nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università potrebbe dover entrare in possesso dei seguenti dati:

- a) dati relativi agli studenti e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini di un eventuale controllo sulle autocertificazioni relative alle tasse universitarie e di eventuali esoneri dal versamento delle tasse universitarie e/o fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge, nonché dati relativi alla gestione dei contributi straordinari per iniziative degli studenti;
- b) dati relativi allo status di rifugiato per la fruizione di esoneri e borse di studio;
- c) dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, sia per motivi didattici, quali la frequenza di laboratori, sia al fine della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;
- d) dati idonei a rivelare le opinioni politiche o l'adesione a partiti, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse allo svolgimento delle procedure elettorali interne all'Università;
- e) dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico degli studenti;
- f) dati relativi alla condizione di disabile per attività di interpretariato, tutorato, trasporto e servizi analoghi per tutti gli studenti portatori di handicap;
- g) dati relativi allo stato di salute necessari al fine di valutare l'idoneità dello studente, anche per il tramite di visite mediche da parte di professionisti a tal fine incaricati dall'Università, e per il perseguimento di finalità di sicurezza.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti l'attività didattica e la gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti (ivi incluso, se del caso, l'accesso e la permanenza presso le residenze universitarie dell'Università), raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti, sia su base cartacea che su base informatica.

3. Di seguito vengono indicate le principali fonti normative legittimanti il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: R.D. 1592/1933 e successive modificazioni e integrazioni (*Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore*); R.D. 1269/1938 e successive modificazioni e integrazioni. (*Approvazione del regolamento sugli studenti*); D.P.R. 382/1980 (*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*); L. 168/1989 (*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica*); L. 398/1989 (*Norme in materia di borse di studio universitarie*); L. 341/1990 (*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*); L. 390/1991 (*Norme sul diritto agli studi universitari*); L. 104/1992 (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*); D.M. 224/1999 (*Norme in materia di dottorato di ricerca*); D.lgs.

445/2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); L. 148/2002 (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997*); D.M. 270/2004 (*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509*); D.P.R. 334/2004 (*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero*); D.M. n. 142 del 25/3/1998 e L. 24 giugno 1997, n. 196 (*Normativa relativa agli stages*); DPCM 9 aprile 2001; L. 14 febbraio 2003, n. 30 (*c.d. Legge Biagi, di riforma del mercato del lavoro*); Contratto Istituzionale Socrates Erasmus vigente; Statuto di Ateneo, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento sugli studenti ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti; Leggi Regionali vigenti in materia di diritto allo studio universitario.

4. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il mancato conferimento determina l'impossibilità di instaurare e proseguire alcun rapporto con l'Università.

5. Fermo restando il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, i dati personali potranno essere comunicati e diffusi ad altri soggetti, pubblici e privati, quando tale comunicazione risulti necessaria per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'Università e per tutte le attività connesse e strumentali a tali attività.

Tali dati potranno essere altresì comunicati a soggetti ed enti impegnati in studi o attività aventi finalità storiche, statistiche o scientifiche, sempre nel rispetto dei principi di cui al punto 2).

Per quanto riguarda i dati sensibili e giudiziari, gli stessi potranno essere comunicati ai seguenti soggetti: amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. 445/2000, Enti locali ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti, Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno, al riconoscimento di particolari status, Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della Legge 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni), enti di assicurazione per pratiche infortuni, Organismi Regionali di Gestione (Enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi della Legge 390/1991 in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai fini della valutazione dei benefici economici e dell'assegnazione degli alloggi (Legge 390/1991 e Leggi regionali in materia).

6. I dati conferiti verranno conservati per l'intera durata del corso di studi e, se del caso, per il periodo di permanenza presso le residenze dell'Università Vita-salute San Raffaele ed eventualmente anche successivamente, qualora ciò sia necessario per l'espletamento di adempimenti connessi o derivanti dalle disposizioni normative, da obblighi previsti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate.

7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice, ivi di seguito riportato:

DECRETO LEGISLATIVO N° 196/2003

ART. 7 – DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice ed esprime il proprio consenso affinché l'Università Vita-Salute San Raffaele, tratti e comunichi i dati che lo riguardano, nei limiti, per le finalità e con le modalità precisati nell'informativa.

FIRMA
